
Access Free Holmes Sherlock Di Avventure Le

Yeah, reviewing a ebook **Holmes Sherlock Di Avventure Le** could add your close contacts listings. This is just one of the solutions for you to be successful. As understood, exploit does not suggest that you have astonishing points.

Comprehending as well as arrangement even more than new will have enough money each success. next to, the statement as without difficulty as insight of this Holmes Sherlock Di Avventure Le can be taken as competently as picked to act.

KEY=DI - CHURCH MORGAN

Le avventure di Sherlock Holmes. La banda maculata. Ediz. multilingue Le avventure di Sherlock Holmes [Newton Compton Editori](#) *Introduzione di Giuseppe Bonura Traduzione di Nicoletta Rosati Bizzotto Edizione integrale* Il più popolare detective di tutta la letteratura mondiale, Sherlock Holmes, creato nel 1887 dalla geniale penna di Arthur Conan Doyle, ha sempre un solo scopo: risolvere con l'arma della sua intelligenza gli enigmi che gli si presentano, anche quando sembrano assolutamente inespugnabili. Fedele alla sua «scienza della deduzione», che sfrutta ogni minimo indizio, segno o dettaglio per trovare la soluzione, affronta crimini ingarbugliati e appassionanti con freddezza ed estrema razionalità. Le avventure di Sherlock Holmes riunisce dodici casi, uno più complesso dell'altro, in cui il celebre investigatore deve salvare la vita di un uomo o il patrimonio di una banca o una donna in pericolo, ricorrendo anche a travestimenti (da prete, da marinaio o da mendicante). Immancabilmente, al suo fianco c'è il dottor Watson, amico e biografo, sbalordito quanto il lettore dalle infallibili capacità deduttive di Holmes. «...c'era qualcosa nell'abilità con cui aveva afferrato la situazione e nella sua logica penetrante ed incisiva, che mi affascinava spingendomi a studiare i suoi metodi operativi e a seguire i fulminei e acuti ragionamenti grazie ai quali riusciva a sbrogliare i misteri più ingarbugliati.» Arthur Conan Doyle nacque a Edimburgo nel 1859. Benché il suo nome rimanga indissolubilmente legato a quello di Sherlock Holmes, lo scrittore ebbe anche altri interessi, tra cui la storia, il giornalismo e soprattutto lo spiritismo. Nel 1903 venne insignito del titolo di baronetto. Morì nel 1930. La Newton Compton ha pubblicato *Le avventure di Sherlock Holmes* e *Il ritorno di Sherlock Holmes* nella collana GTE e il volume unico *Tutto Sherlock Holmes*. **Sherlock Holmes History** [Self-Publish](#) Parlare di Sherlock Holmes è come parlare di qualcosa che è sempre esistito e di cui sembra non ci sia più nulla da dire. Ma non è così! Gli argomenti trattati nell'eBook sono: Il personaggio nelle opere di Arthur Conan Doyle, Rapporti interpersonali, Dipendenze, La finta morte di Holmes e il suo ritorno, Ritiro, Il metodo scientifico, Canone, "Elementare, Watson!" e l'immagine popolare, Onorificenze, Il racconto ritrovato, Il giovane Sherlock Holmes, Filmografia, Serie di film con Basil Rathbone, Altri film, Serie televisive, Libri con Sherlock Holmes di altri autori, Videogiochi, Librogame, Animazione, Fumetti, Influenza culturale, Gli eredi di Sherlock Holmes, *Le Avventure di John Sherlock Holmes*, il Figlio di Sherlock Holmes, Sheila Holmes, la pronipote di Sherlock Holmes, Personaggi ispirati a Holmes, Narrativa, Cinema e televisione, Fumetti, manga e anime, Altri media, *Le Avventure del Diabolico Professor Mefisto* di Curt Matul, *Gli uomini senza volto*, *Le Indagini Segrete* di Gabriele D'Annunzio di Adelaide Byrne. Il libro è illustrato ed è interattivo. **Le avventure di Sherlock Holmes** [E-text](#) Il volume raccoglie tre racconti di Arthur Conan Doyle, con protagonisti Sherlock Holmes e il suo aiutante, il dottor John Watson. Di Holmes e Watson ci sono rimasti 58 racconti e 4 romanzi; quelli raccolti in questo volume furono pubblicati fra i primi. Per la precisione, i primi due racconti comparvero nel 1891 su "The Strand" e furono raccolti con altri nel volume *The Adventures of Sherlock Holmes* pubblicato nel 1892. **Dark Lady** [Self-Publish](#) Dopo un'ampia introduzione a tutte le avventure di John Sherlock Holmes, il Figlio di Sherlock Holmes pubblicate sino ad oggi, si passa a quella che è l'avventura odierna: *Dark Lady*. L'avventura si apre su un duplice delitto ossia quello di Lord e Lady Gowrie, avvenuto in una stanza ermeticamente chiusa da cui era impossibile sia uscire che entrare. Il classico delitto della stanza chiusa. Per quanto John Sherlock Holmes, il figlio di Sherlock Holmes, faccia per scoprire il colpevole e come è avvenuto il duplice omicidio non ci riesce sino a quando non incontra la Contessa Ruthven, una *Dark Lady* tanto bella quanto spietata. Un giallo avventuroso che non mancherà di piacervi. L'eBook si apre con la presentazione dettagliata di tutte le avventure, sin qui pubblicate, di John Sherlock Holmes. Di ogni avventura si fornisce la trama e l'incipit. **Paranoia** [Self-Publish](#) Generalmente le avventure di John Sherlock Holmes, il Figlio di Sherlock Holmes, hanno la caratteristica del romanzo breve. La presente avventura, al contrario, è un romanzo lungo e a ciò unisce un'altra particolarità. È il romanzo nel quale John Sherlock conosce Elizabeth Adler, la sua futura collaboratrice. In una Firenze agli inizi del 900 due donne vengono rapite misteriosamente. La prima delle due è Luisa Casati, che il giorno del rapimento indossa una collana di diamanti di valore incalcolabile, una collana di diamanti che è cercata anche da Sherlock Holmes e dal misterioso ladro *Maschera Bianca*. Durante la sua prigionia Luisa Casati viene brutalizzata e marchiata a fuoco, marchio che sta ad indicare che da quel momento ella è oggetto di proprietà del rapitore che potrà disporre di lei in qualsiasi momento. Se il primo rapimento ha un suo significato, il furto della collana di diamanti, il secondo rapimento, che, peraltro, fallisce miseramente, lascia molto perplessi le autorità investigative. La rapita, Elizabeth Adler, è una modesta sartina e indossatrice che non possiede nulla, figlia di Irene Adler, antica fiamma di Sherlock Holmes, padre. Ad indagare su questi due avvenimenti si mette Sherlock Holmes, sotto le mentite spoglie di Paolo Andreani. E, piano piano, torna a galla una storia fatta di odio e di vendetta, una storia che affonda le sue radici addirittura nella Firenze di Cosimo I. **Sherlock's Home: La Casa Vuota** [Andrews UK Limited](#) Il 1903 vide l'avventura della casa vuota e il ritorno di Sherlock Holmes al 221B di Baker Street in cui egli spiega l'inganno della propria morte alle Cascate del Reichenbach al suo fedele amico, il Dr. John Watson. Il 2012 vede il crimine della Casa Vuota in cui Undershaw, un tempo casa di Sir Arthur Conan Doyle, si trova in degrado e a rischio di essere distrutta per sempre. Commissionata da Sir Arthur Conan Doyle stesso, Undershaw ha assistito alla creazione di molte delle sue opere più famose, incluso il mastino dei Baskerville e il ritorno di Sherlock Holmes. È un edificio che merita di essere preservato, per la nazione Britannica, e per il mondo intero, per sempre. Purtroppo, al momento, l'edificio è minacciato dagli imprenditori edilizi, che intendono dividere la casa in tre unità separate e costruirne altre cinque. I permessi edilizi per i lavori sono già stati approvati dal Waverley Borough Council. L'Undershaw Preservation Trust, (UPT), con Mark Gatiss (BBC Sherlock) come sostenitore, è un fondo che si occupa della conservazione e protezione di questo edificio di importanza culturale, e sta portando avanti una campagna per revocare questa decisione, affinché la casa possa essere riportata allo splendore originale, e vissuta come la dimora che Sir Arthur Conan Doyle aveva progettato. Questo libro è una raccolta di racconti brevi e poesie su Sherlock Holmes, scritti da fan di tutto il mondo a sostegno della

campagna 'Save Undershaw', persino la copertina è stata ideata dai fan. I diritti d'autore del libro sono destinati all' UPT allo scopo di conservare questa meravigliosa abitazione per le future generazioni di fan di Doyle, appassionati di Sherlock Holmes, e amanti della letteratura di tutti i tipi. **Italian Crime Fiction** [University of Wales Press](#) The present volume is the first study in the English language to focus specifically on Italian crime fiction, weaving together a historical perspective and a thematic approach, with a particular focus on the representation of space, especially city space, gender, and the tradition of impegno, the social and political engagement which characterised the Italian cultural and literary scene in the postwar period. The 8 chapters in this volume explore the distinctive features of the Italian tradition from the 1930s to the present, by focusing on a wide range of detective and crime novels by selected Italian writers, some of whom have an established international reputation, such as C. E. Gadda, L. Sciascia and U. Eco, whilst others may be relatively unknown, such as the new generation of crime writers of the Bologna school and Italian women crime writers. Each chapter examines a specific period, movement or group of writers, as well as engaging with broader debates over the contribution crime fiction makes more generally to contemporary Italian and European culture. The editor and contributors of this volume argue strongly in favour of reinstating crime fiction within the canon of Italian modern literature by presenting this once marginalised literary genre as a body of works which, when viewed without the artificial distinction between high and popular literature, shows a remarkable insight into Italy's postwar history, tracking its societal and political troubles and changes as well as often also engaging with metaphorical and philosophical notions of right or wrong, evil, redemption, and the search of the self. **Sherlock Holmes e le fate di Cottingley** [Delos Digital srl](#) Giallo - racconto lungo (36 pagine) - Un amico di Watson va salvato! Ma cosa c'entrano le fate che si sono manifestate qualche anno prima in un villaggio dello Yorkshire? Marzo 1921. Il Dottor Watson e la moglie rincasano dopo una passeggiata per trovare, ad attenderli nel salotto della loro abitazione, un ospite imprevisto: Sherlock Holmes. Alla sorpresa per questa visita si sovrappone lo sgomento per il drammatico annuncio di cui il vecchio segugio si fa portatore: è tornato in maniera precipitosa a Londra per una faccenda della massima urgenza. Bisogna salvare un amico di Watson. Chi è la persona da soccorrere? E che cosa c'entrano le fate che si sono manifestate qualche anno prima in un villaggio dello Yorkshire? Nato a Bari nel 1973, Francesco Calè vive a Valenzano (Ba). È laureato in Filosofia con una tesi in Antropologia Culturale. Dopo aver conseguito un master in Comunicazione d'impresa e relazioni pubbliche, ha svolto diversi lavori e diverse attività nel campo del giornalismo e della comunicazione. Cultore di tradizioni popolari, favolistica e mitologia, appassionato di giallistica, collezionista di fumetti. A partire dal 2014 si cimenta con la scrittura creativa, partecipando a diversi contest letterari e aprendo un proprio blog. La scoperta, fatta in tenera età, della figura del "consulting detective" di Baker Street e dell'universo narrativo creato da Arthur Conan Doyle è per lui fonte di una fascinazione irresistibile che gli è rimasta tuttora incollata addosso. **La Liberazione della Donna** [eBook Free](#) Dedicato alla madre e rivolto alle giovani donne, nella speranza che il Risorgimento politico fosse anche un risorgimento femminile, è lo scritto La donna e i suoi rapporti sociali, pubblicato nel 1864. Convinta repubblicana, non esita a rimproverare a Mazzini e ai suoi seguaci l'idea conservatrice che il posto della donna stia soltanto nella famiglia: «non dite più che la donna è fatta per la famiglia, che nella famiglia è il suo regno e il suo impero! Le son queste vacue declamazioni come mille altre di simil genere! Ella esiste nella famiglia, nella città, in faccia ai pesi e ai doveri; di questi all'infuori, ella non esiste in nessun luogo». Il presente eBook ricalca e rinforza i temi già sviluppati in La Donna e i suoi Rapporti Sociali. **Adventures of Sherlock Holmes La Carità del Prossimo** [eBook Free](#) Avviato agli studi di giurisprudenza dal padre - Carlo Bersezio, un giudice di tendenze liberali - frequenta fin da adolescente i circoli letterari della capitale sabauda. Esordisce quattordicenne con un primo lavoro teatrale, Le male lingue, che conoscerà successivamente una discreta fortuna sotto il nuovo titolo Una bolla di sapone (Milano 1876). Il suo vero esordio teatrale avviene al Carignano di Torino nella stagione 1852/1853 con i drammi Pietro Micca e Romolo in cui gli ideali patriottici venivano adattati ai canoni classici dell'arte drammatica. Quasi come una sorta di basso continuo la sua opera (per il resto fortemente debitrice a influenze d'oltralpe, da Dumas a Hugo, Balzac, Sue) è percorsa da una vena umoristica e satirica. Assumendo nel 1854 la direzione del Fischietto, uno dei più importanti periodici satirici d'Italia, riscuote un'ampia notorietà. Il capolavoro riconosciuto di Bersezio è la commedia piccolo-borghese Le miserie di Monsù Travet (rappresentata a Torino al Teatro Alfieri il 4 aprile 1863 dalla compagnia di Giovanni Toselli) che ebbe a suo tempo gli elogi di Manzoni, mentre il nome del suo protagonista Travet o Travetti venne accolto nel Dizionario di Petrocchi come sinonimo di «piccolo burocrate», «impiegatuccio» ed era ancora ampiamente usato fino agli anni settanta del XX secolo. (Fonte Wikipedia) **Italian Giallo in Film and Television A Critical History** [McFarland](#) Since the release in 1929 of a popular book series with bright yellow covers, the Italian word giallo (yellow) has come to define a whole spectrum of mystery and detective fiction and films. Although most English speakers associate the term giallo with the violent and erotic thrillers popular in the 1960s and 1970s from directors like Mario Bava, Dario Argento, Lucio Fulci and others, the term encompasses a wide range of Italian media such as mysteries, thrillers and detective stories--even comedies and political pamphlets. As films like Blood and Black Lace (1964) and Deep Red (1975) have received international acclaim, giallo is a fluid and dynamic genre that has evolved throughout the decades. This book examines the many facets of the giallo genre --narrative, style, themes, and influences. It explores Italian films, made-for-TV films and miniseries from the dawn of sound cinema to the present, discussing their impact on society, culture and mores. **La Città dell'Oro** [eBook Free](#) Una esotica avventura **Le Avventure Di Sherlock Holmes Con Illustrazioni Originali** [Createspace Independent Publishing Platform](#) Le prime dodici avventure di Sherlock Holmes raccolte in un unico libro: "La lega dai capelli rossi", "L'uomo dal labbro spaccato", "IL mistero della valle Boscombe", "Uno scandalo in Boemia", "Il carbonchio azzurro", "La treccia rivelatrice", "I cinque semi d'arancia", "Il pollice dell'ingegnere", "La testa rossa", "Un caso d'identità", "Nozze illustri", "Un diadema di smeraldi". **Ginevra o L'Orfana della Nunziata** [eBook Free](#) Al lettore L'autore dichiara che, come non ha inteso di ritrarre in questo libro i costumi della Nunziata in particolare, ma, tolta quindi l'occasione, quelli di tutta la città di Napoli in generale, così non ha inteso né anche di ritrarvi nessun uomo in atto, ma molte nature d'uomini in idea. E però, di chiunque fosse, cui paresse di raffigurarsi in qualcuno dei ritratti che quivi s'incontrano, egli direbbe, a uso di Fedro: Stulte nudabit animi conscientiam. Notizia intorno alla Ginevra Non si appartiene a me di giudicare questo libro. Il supremo giudice dei libri, è il tempo. Un libro può essere tre cose: una cosa nulla, una cosa rea, una cosa buona. Il tempo risponde con un immediato silenzio alla prima; con un meno immediato alla seconda; con una più o meno continua riproduzione alla terza. E il suo giudizio è inappellabile. Nondimeno, poiché fu sì fitto e sì lungo il silenzio in cui ci profundarono i nostri confederati tiranni, da potersi veramente affermare, che solamente pochissimi, non modo aliorum, sed etiam nostri, superstites sumus, parmi indispensabile che il nuovo lettore non ignori la storia del libro ch'ora viene innanzi. Fra il 1830 e il 1831, esule ancora imberbe, capitai in Londra, o, più tosto, mi capitò in Londra alle mani un aureo lavoro d'un altro esule, assai più

riguardevole e provetto di me, il conte Giovanni Arrivabene: nel quale egli mostrava partitamente tutto quanto quella gran nazione ha trovato, in fatto di pubblica beneficenza, per lenire, se non guarire del tutto, quelle grandi piaghe che le sue medesime istituzioni le hanno aperte nel fianco. Alcuna volta, il cortesissimo autore, più di frequente, il suo giudizioso volume, mi fu guida e scorta nelle mie corse per quegli ospizi. Ed allettato da sì generosa mente a sì generosi studi, li perseverai per quasi tutta Europa, e preparai e dischiusi l'animo a quei grandi dolori, ed a quelle più grandi consolazioni, che l'uomo attinge, rispettivamente, dallo spettacolo dei mali dei suoi fratelli più poveri, e da quello delle nobilissime fatiche e dei quasi divini sforzi di coloro che si consacrano a medicarli. Surse finalmente per me il grande νόστιμον ἦμαρ, il gran dì del ritorno. Mia madre (quel solo tesoro d'inesausta gioia e d'implacato dolore, secondo che il Fato lo concede o lo ritoglie al mortale) non era più. Essa aveva indarno chiamato a nome il figliolo nell'ora suprema, che l'era battuta ancora in fiore. E quel bisogno di effondersi e di amare, che, secondo l'antica sapienza, dove non ascenda o discenda, si sparge ai lati e si versa su i fratelli, mi rimandò ai più poveri di essi, negli ospizi... negli ospizi di Napoli, che s'informavano inemendabilmente dal prete e dal Borbone. Io vidi, e studiai, l'ospizio dei Trovatelli, che quivi si domanda, della Nunziata: e scrissi le carte che seguiranno. E ch'io dicessi la verità, lo mostrarono le prigioni ove fui tratto, e dove, a quei tempi, la verità s'espriava. Ve n'era, nel libro, per la Polizia e per l'Interno: benché assai meno di quel che all'una ed all'altro non fosse dovuto. Francesco Saverio Delcarretto e Niccolò Santangelo, ministri, l'uno dell'una, l'altro dell'altro, vanitosi amendue, e nemicissimi fra loro (né dirò più di due morti), si presero amendue di bella gara; prima di opprimermi; poi, di rappresentare, l'uno, più furbo, lo scagionato, quasi morso solo l'altro; l'altro, più corrivo, l'inesorabile, quasi morso lui solo: e, dopo aver domandato, prima, amendue di concerto, isole ed esilii; poi, il più furbo, una pena rosata, il più corrivo, il manicomio; Ferdinando secondo, furbissimo fra i tre, mi mandò, dove solo non potevo più nuocere, a casa. Ma le furie governative furono niente a quelle dei preti; dei quali, ritorcendo un motto famoso, si può affermare francamente, che, ovunque sia un'ignobile causa a sostenere, quivi sei certissimo di doverteli trovare fra i piedi. Un Angelo Antonio Scotti, nel suo cupo fondo, ateo dei più schifosi, e, palesemente, autore d'un catechismo governativo, onde Gladstone trasse l'invidioso vero, che il governo borbonico era la negazione di Dio, s'industriava, dalla cattedra e dal pergamo, di fare, del sognato dritto divino dei principi, una nuova e odierna maniera di antropomorfismo. Questo prete cortese, ch'era come il Gran Lama di tutta l'innumerabile gesuiteria EXTRA MUROS, per mostrarsi di parte, corse, co' suoi molti neòfiti, tutte le librerie della città, bruciando il libro ovunque ne trovava copie. Poi, in un suo conventicolo dai Banchi Nuovi, sentenziò solennemente, ch'era bene di bruciare il libro, ma che, assai migliore e più meritorio, sarebbe stato di bruciare l'autore a dirittura. Ed, in attendendo di potermi applicare i nuovi sperati roghi di carbon fossile (ch'è la più viva aspirazione di questa genia), mi denunziò nella Rivista gesuitica la Scienza e la Fede (nobile madre della Civiltà Cattolica) come riunitore d'Italia e, di conseguenza, bestemmiatore di Dio; appunto in proposito di un libro, nel quale, per mezzo della purificazione della creatura, io m'era più ferventemente studiato di sollevare tutti i miei pensieri al Creatore! Ma, qualunque fosse stata l'imperfezione mia e del mio libricciuolo, la Gran Fonte di ogni bene non lasciò senza premio la nobiltà o l'innocenza dell'intenzione. L'onnipotenza dell'opinione pubblica, ch'è la più bella e più immediata derivazione dell'onnipotenza divina, dileguò vittoriosamente tutti que' tetri ed infernali fantasmi. E fatto che fu il sereno intorno, seguì quel miracolo consueto, contra il quale si rompe ogni di qualunque più duro scetticismo. Che, come Dio sa servirsi insino delle stesse perverse passioni degli uomini, e, in somma, insino del male, per assequire il bene; così, prima, l'amministrazione accagionata, per iscagionar se e rovesciare sopra me il carico di mentitore, poi, le susseguenti, per mostrare se ottime e le precedenti pessime, vennero, di mano in mano, alleggerendo quelle ineffabili miserie. In tanto che, scorsi molti anni, quibus invenes ad senectutem, senes prope ad ipsos exactae aetatis terminos, PER SILENTIUM, venimus; un dì (correva, credo, il cinquantotto) camminando penseroso per la via della Nunziata, ed avendo la mente rivolta assai lontano dalle care ombre della mia giovinezza (fra le quali la Ginevra fu la carissima); un bravo architetto, il cavalier Fazzini, mi chiamò, per nome, dal vestibolo dell'ospizio, ch'era tutto in restauro. E mostrandomi un esemplare del libro, ch'aveva alle mani (e che, a un tratto, mi sembrò come una cara larva che tornasse a salutarmi di là donde mai non si torna!), m'invitò di venir dentro, e di riscontrare se tutto era stato attuato secondo l'intendimento del volume perseguitato! Distrutta la prima nitida e correttissima edizione, la cupidità ne partorì una seconda, che il pericolo rendette grossolana e scorretta, e che il desiderio e la persecuzione consumarono di corto. Ora compie il ventunesim'anno che qualche esemplare strappato n'è pagato una cosa matta. E l'ottenere quello sopra il quale è seguita questa terza edizione, è stato un miracolo dell'amicizia. Torino a dì 1 gennario MDCCCLXII.

Antonio Ranieri **Il Corsaro Nero** eBook Free Metà del Seicento: Inghilterra e Francia combattono contro la potenza degli spagnoli e iniziano ad inviare navi corsare in scorribanda per l'Oceano per combattere quelle nemiche e danneggiare così il commercio delle loro colonie e nel 1625 due navi, con a bordo i primi corsari, gettano l'ancora davanti all'isola di San Cristoforo e vi si stabiliscono. Ma una nave spagnola distrugge dopo cinque anni la loro base e i pochi che riescono a sopravvivere trovano un rifugio all'isola della Tortuga facendone la base di partenza per tutte le loro spedizioni. Gli abitanti di Santo Domingo però, vedendo che il loro commercio è in pericolo, dopo un attacco riescono a sconfiggerli e ad allontanarli. Un giorno però, i bucanieri e i filibustieri riescono a far ritorno all'isola. Arriva intanto alla Tortuga un nobile italiano circondato dal mistero, un certo Emilio signore di Ventimiglia, Valpenta e Roccabruna. Durante un assedio in Europa, durante la guerra fra Francia e Spagna, gli spagnoli tagliata la ritirata comprano un duca fiammingo, Van Guld, ordinandogli di tradire i superstiti italo-francesi rifugiatisi in una rocca. Riesce nel suo malvagio piano, ma uccide il fratello maggiore di Emilio, che, dopo essersi miracolosamente salvato dalla carneficina degli Spagnoli, per vendicarsi lo insegue nei Caraibi dove lui e i suoi due fratelli diventano il Corsaro Nero, Rosso e Verde(nero). Il romanzo ha inizio quando due filibustieri, Carmaux e Van Stiller, vengono ripescati dalla "Folgore", nave filibustiera appartenente a Emilio di Roccabruna, conte di Valpenta e di Ventimiglia, conosciuto come il Corsaro Nero. Una volta a bordo, i due raccontano al terribile comandante che suo fratello, Enrico di Ventimiglia conosciuto come il Corsaro Rosso era stato impiccato nella piazza di Maracaibo per ordine di Van Guld, governatore della città. Emilio decide così di recarsi a Maracaibo per sottrarre il cadavere del fratello e, reclutati Carmaux e Van Stiller, affida il comando della nave a Morgan, suo luogotenente. Dopo aver catturato una guardia spagnola e guadagnato l'aiuto di Moko, un africano eremita, i filibustieri giungono a Maracaibo. Dopo numerose avventure il Corsaro riesce a rapire la salma del fratello e a rimbarcarsi sulla Folgoredove, dopo aver celebrato il funerale del fratello, giura solennemente che sterminerà Van Guld e tutta la sua famiglia. Sulla strada del ritorno per la Tortuga, i filibustieri assaltano una nave spagnola che trasporta una bionda fanciulla che si fa chiamare Honorata Willerman, duchessa di Weltrendrem, di cui Emilio si innamora, ricambiato. Dopo essersi imbattuti in un terribile uragano la nave giunge finalmente alla Tortuga. Qui il racconto s'interrompe e l'autore introduce una parentesi storica, citando le imprese di grandi filibustieri realmente esistiti e spiegando cosa

siano la filibusteria e la bucaneria. Ha poi inizio il racconto della spedizione per assalire Maracaibo. La caccia di Emilio lo porta, insieme a Carmaux, Wan Stiller, Moko e il soldato che avevano catturato poco tempo prima, promosso a guida del drappello, nella foresta vergine. Lì il gruppo incontrerà coguari e puzzole, vampiri, sabbie mobili e antropofagi. Giunti quasi alla meta, il soldato e Moko si fermano, mentre i tre filibustieri proseguono la caccia. Seguirà uno scontro contro le forze di Van Guld e l'assalto a Gibraltar. Finite queste avventure pericolose, il Corsaro scoprirà che Honorata è in realtà la figlia di Van Guld e, combattuto tra onore e amore, farà imbarcare la giovane su una scialuppa e l'abbandonerà in mare con enorme dolore. Il romanzo si conclude con Carmaux che dice al suo amico Wan Stiller: «Guarda lassù! Il Corsaro Nero piange». **Il Beato Macario** **Romanzo Mattacchione** [eBook Free](#) Al tempo dei tempi, quando ogni cosa era di bronzo — e, anche, i cuori e le facce degli uo-mini — scivolò all'onore del mondo un pargoletto, destinato dalla benigna sorte a mostrare esempio di rare virtù. Sin dai primi vagiti, difatti, l'eccelso personaggio, che doveva poi, col nome di Macario, vivere e morire diffondendo intorno a sé un acuto odore di santità, volle appalesare con chiari segni la propria missione opponendo un fiero corruccio agli osceni allettamenti dei sensi e rifiutando il latteo alimento sol perché offertogli in una coppa di carne nuda da una poco timorata nutrice. Con irati gesti e mugolii disapprovatori egli respinse, dunque, ben tre volte la coppa: e, forse, avrebbe prematuramente rinunciato a un'esistenza, che si rivelava piena di tentazioni peccaminose e di scandali, se la materna sollecitudine non si fosse affrettata a licenziar sui due piedi la proprietaria di un calice così dolce al tatto e così amaro per l'anima, e a comprare un biberone, che porgesse so-stegno e cibo alle ancor deboli forze del bimbo. **Il Tenebroso Bosco dei Misteri** [Self-Publish](#) Il professore William Sparrow, una sera, mentre sta attraversando, con la propria bicicletta il bosco di Guilford per andare a casa ode un grido. Incuriosito si dirige verso quel grido e scopre così il cadavere di un uomo che è stato appena strangolato. Senza perdere tempo corre al villaggio e avverte sia la polizia che il medico condotto: il dottore Dick Henshaw. Una sorpresa li attende nel bosco: il cadavere dello strangolato è scomparso. Sia la polizia che il dottor Henshaw si chiedono se il professore Sparrow non abbia bevuto o se non soffra di allucinazioni, ma il ritrovamento di alcune macchie di sangue e di una miniatura raffigurante una bellissima ragazza li fanno ricredere. Per il curioso dottor Henshaw si presentano molti quesiti da risolvere. Chi ha ucciso quell'uomo e perché? Chi ha portato via il corpo durante l'assenza del professore e dove l'ha occultato? Che parte ha nella faccenda l'uomo di cui il professore ha udito i movimenti? Chi ha lasciato cadere la miniatura? Chi è la fanciulla del ritratto? Inoltre il delitto è avvenuto nella tenuta del Marchese de Cerennes, proprietario del Castello di Guildford. E per il dottor Henshaw è un rebus il perché un francese si sia installato in un villaggio inglese così tranquillo e privo di attrattive. Inoltre il francese non esce mai di casa ed è sempre circondato da una quantità incredibile di stranieri. Un giallo serrato e pieno di ritmo e mistero. **La Singolare Persecuzione di John Vincent Harden** [Andrews UK Limited](#) Il milionario del tabacco John Vincent Harden è appena arrivato a Londra, quando cominciano a capitargli strane cose. La sua camera d'albergo viene liberata, e i suoi bagagli spariscono. Poi riceve un telegramma che lo richiama a casa, nella sua piantagione nel Kentucky, ma scopre che era un imbroglio. Infine, quando una carrozza a quattro ruote quasi travolge l'americano, Harden sa che è il momento di chiedere aiuto a Sherlock Holmes. Chi si trova dietro la particolare persecuzione di John Vincent Harden? Holmes risolve l'enigma troppo tardi, scoprendo durante l'indagine che "uno può sorridere, e sorridere, ed essere un criminale". Questa storia è apparsa per la prima volta in Baker Street Beat, un'eccellente raccolta di scarabocchi sherlockiani, dove attirò l'attenzione dei critici come miglior racconto del libro: "Se volete leggere un solo apocrifo di Holmes quest'anno, leggeteLa singolare persecuzione di John Vincent Harden che è il più vicino come tono e contenuto al Canone che abbia letto da molto tempo." Sherlock Holmes Murder Blog di Felicia Carparelli "Uno dei migliori racconti apocrifi che abbia mai letto". Ross K. Foad, recensione "No Place Like Holmes" **Sherlock Holmes Terrore nella Notte** [Self-Publish](#) L'eBook è suddiviso in due parti. La prima parte prende in esame il film oggetto dell'eBook riportandone la trama, la critica, la locandina del film e scene tratte dal film stesso e cosa più importante il link a YouTube ove è possibile visionare il film per intero in lingua italiana. La seconda parte dell'eBook prende in esame la galassia letteraria dei romanzi dedicati al giovane Sherlock Holmes, a Mycroft Holmes, il fratello di Sherlock Holmes, a John Sherlock Holmes, il figlio di Sherlock Holmes e infine a Sheila Holmes, la pronipote di Sherlock Holmes. Teniamo a precisare che tutti i testi inclusi nella presente opera provengono liberamente da Internet e sono reperibili su Wikipedia. Allora sorge spontanea la domanda: perché prelevare questo eBook? La risposta è semplice. Si tratta di un certosino lavoro di assemblamento tra testo e immagini, immagini che su Wikipedia non trovate. In breve, un lavoro che, pur proveniente dal lavoro di altri, si trasforma in un unicum, assumendo una sua veste logica che è quella di descrivere il film in oggetto. **Il Leone di Damasco** [eBook Free](#) Proseguono le avventure di Capitan Tempesta, la bella e intrepida veneziana, acerrima nemica dei Turchi. **Le avventure di Sherlock Holmes di Arthur Conan Doyle L' Impietratrice La Mortale Medusa** [eBook Free](#) La sterminata erudizione dell'Imbriani, che nei romanzi è usata per sviare sardonamente la narrazione, in questa "panzana", tale è definita dall'autore, è usata per avviare invece la possibilità d'un diverso svolgimento storico, d'un'ucronia. Che il duca Valentino dopo la sconfitta in Italia sia morto in Spagna, è storia solo per chi conosce appena le fonti più note. Per chi come Imbriani è a conoscenza di tante rarità librerie, l'ultima parte di vita di Cesare Borgia ha ben altro esito. Che poi questo scorcio di biblioteca imbrianesca che sorregge la tesi storica, "preborgesianamente", come è stato detto, mescoli edizioni false ma plausibili a edizioni vere ma improbabili, come può il povero lettore, impotente di fronte a tanto sfoggio di cultura, accorgersene? E così citazione dopo citazione libreria Cesare Borgia raggiunge il nuovo mondo e convince per amore la medusa azteca, la bellissima principessa che pietrifica chiunque la fissi negli occhi, Ciaciunena l'impietratrice, a essere strumento della sua vendetta e cambiare il corso storico delle cose italiane. Ma innamoratosi anche lui, l'audacia e la confidenza che anche come amante dimostra lo perde, e viene inavvertitamente pietrificato dalla fanciulla. Che disperata, vuole almeno portare a termine la vendetta dell'uomo che amava, e giunge in Vaticano alla presenza di Giulio II per pietrificare il papa e tutta la sua corte. Ma, com'è come non è, i suoi poteri lapidificatori decadono in questo emisfero e Giulio II scampa alla pietrificazione quanto al corpo; «quanto al cuore dell'augusto vegliardo, già da prima e da un pezzo era di sasso, di macigno, di scoglio», come lapidariamente — è il caso di dire — soggiunge l'explicit di questa serissima panzana. Neppure nel gioco letterario l'acre pessimismo d'Imbriani che colora di tragico il cinico e il beffardo della sua intuizione del mondo si placa. Né la storia d'Italia sa mutarsi in meglio e far pendere le sorti in favore della santa ambizione di Cesare Borgia d'unificarla. Sicché questa panzana che così bizzarramente illustra il suo pessimismo scava ben a fondo nelle scelte politiche d'Imbriani mettendo in luce e mostrando una delle convinzioni e degli atteggiamenti che infondono il suo spirito reazionario. (Fonte Wikipedia) **Politics and Society in Italian Crime Fiction An Historical Overview** [McFarland](#) This book comprehensively covers the history of Italian crime fiction from its origins to the present. Using the concept of "moral rebellion," the author examines the ways in which Italian crime fiction has articulated the country's social and political

changes. The book concentrates on such writers as Augusto de Angelis (1888-1944), Giorgio Scerbanenco (1911-1969), Leonardo Sciascia (1921-1989), Andrea Camilleri (b. 1925), Lorian Macchiavelli (b. 1934), Massimo Carlotto (b. 1956), and Marcello Fois (b. 1960). Through the analysis of writers belonging to differing crucial periods of Italy's history, this work reveals the many ways in which authors exploit the genre to reflect social transformation and dysfunction. **La Scomparsa del Duca Le Avventure di Mycroft Holmes, il Fratello di Sherlock Holmes** [Self-Publish](#) Mycroft Holmes è il fratello maggiore di Sherlock Holmes che lo definisce: «...non ha ambizioni né energia. Non uscirà mai fuori di casa per verificare le sue soluzioni. Preferirà considerarle sbagliate anziché prendersi la briga di dimostrare a sé stesso di aver ragione. Più e più volte mi sono occupato di un suo problema, e ho ricevuto una spiegazione che in seguito è risultata corretta. Ma era assolutamente incapace di risolverlo dal punto di vista pratico...» In realtà Sherlock Holmes si sbaglia alla grossa su suo fratello che lavora per il Servizio Segreto Inglese e che per questo non può rivelare a nessuno, nemmeno a Sherlock, l'attività che svolge. Quello che sa Sherlock Holmes è che "occasionalmente egli è il governo britannico... l'uomo più indispensabile nel paese le conclusioni di tutti i dipartimenti vengono passate a lui, che, come punto di raccolta ed elaborazione, ne trae l'equilibrio. Tutti gli altri uomini sono specialisti, ma la sua specializzazione è l'onniscienza". Mycroft passa la maggior parte del suo tempo al Diogenes Club, di cui è cofondatore. Durante i periodi di assenza del fratello, provvede all'appartamento al 221B di Baker Street. Nella sua attività per il governo inglese è coadiuvato dalla giovane Margaret Hale e dal giovane John Thornton. Tra i due giovani vi è una relazione amorosa. L'ufficio di Mycroft Holmes è al numero 10 di Carlton House Terrace. Inoltre, Mycroft Holmes parla correttamente il francese, lo spagnolo, l'italiano, il tedesco, il russo e il cinese. Mastica, all'occorrenza, anche altre lingue. Anche John Thornton e Margaret Hale parlano il francese, il tedesco, l'italiano e lo spagnolo. Trama del presente eBook Cosa lega un incontro di boxe con la scomparsa del figlio del Duca di Argyll. È quanto deve scoprire Mycroft Holmes, il fratello di Sherlock Holmes e funzionario del Foreign Office con delega investigativa. Perché mademoiselle Léa Seydoux, fidanzata del Duca di Argyll si mostra così fredda nei confronti del rapimento? Che non abbia mai amato il giovane? Che sia lei stessa ad aver ordito il rapimento? Piano piano, Mycroft Holmes, con l'aiuto dei suoi collaboratori riesce a districare una matassa che sembrava indissolubile. **Alla Conquista della Luna** [eBook Free](#) Alla conquista della luna è un breve racconto di Emilio Salgari che narra di un tentativo di raggiungere il lontano satellite terrestre. **Il Sotteraneo della Morte** [eBook Free](#) La vicenda si svolge in Cina dal giugno 1900, periodo in cui è in atto la Rivolta dei boxer. 1. Le rovine di Khang-hi. Il mandarino Ping-Ciao e il manciù Sum, ufficiale della guardia imperiale, si recano alle rovine di Khang-hi, dove si svolgerà una riunione del Giglio azzurro, società segreta che appoggia il movimento dei boxer, che vogliono distruggere gli occidentali e scacciare dalla Cina cristiani ed europei. Ping-Ciao odia in particolare un prete, il missionario padre Giorgio, che accusa di avere convertito al cattolicesimo suo figlio Wang. 2. Il capo del Giglio azzurro. Alla riunione assiste anche il quindicenne Sheng, guardiano delle rovine. Egli però è anche al servizio del diciottenne Enrico Muscardo, figlio dell'imprenditore ed ex bersagliere Roberto, fratello di padre Giorgio, in Cina per affari al seguito del missionario. Sheng corre ad avvertire Enrico che un imminente pericolo minaccia lui e la sua famiglia. 3. Il missionario. Sheng ed Enrico giungono a Ming, piccolo villaggio roccaforte del cattolicesimo, ed avvertono del pericolo anche padre Giorgio. Roberto è fuori dal villaggio: si è recato a radunare alcuni operai. 4. La strage. Un numeroso gruppo di boxer, composto da cinesi feroci ma malvestiti e male armati, comandato da Ping-Ciao, che vuole catturare vivo padre Giorgio per torturarlo, fa irruzione nel villaggio, uccide molti abitanti e mette a fuoco le case. Padre Giorgio, Enrico, Sheng e pochi cinesi riescono a resistere barricati finché odono il ritorno di Roberto. 5. Il mandarino prigioniero. Roberto torna con alcuni operai italiani e un gruppo di cinesi: sono ben armati e riescono a mettere in fuga i boxer. Catturano casualmente Ping-Ciao, che prima di essere riconosciuto finge di essere a sua volta vittima dei boxer. Padre Giorgio, però, in nome degli insegnamenti del cristianesimo, decide di perdonarlo e lasciarlo libero. 6. L'agguato. Gli scampati alla strage fuggono dal villaggio per raggiungere il Canale Imperiale, sul quale intendono fuggire a bordo di alcune giunche. I boxer tendono loro un agguato, ma Roberto, forte della sua esperienza di bersagliere, organizza brillantemente la resistenza e giungono infine ad un fiume. 7. Il traditore. Prima che riescano a salire sulle barche sono ancora assaliti dai boxer, che uccidono tutti i cinesi del gruppo. Con gli occidentali resta il solo Sheng, a bordo di una sola barca. Fanno una sosta presso una casa abbandonata per procurarsi cibo (qui liberano un pazzo tenuto in una gabbia secondo l'uso cinese), poi si fermano per la notte sull'isolotto di un pescatore, che dapprima è diffidente, poi offre loro ospitalità. 8. Il fiume di fuoco. Ma il pescatore li tradisce: di notte, avverte i boxer, che, guidati ancora da Ping-Ciao, cercano di catturare i fuggitivi appiccando il fuoco alla vegetazione alle rive del fiume. Roberto Muscardo si avvede in tempo del pericolo, e riprendono la fuga riuscendo finalmente a raggiungere la giunca con la quale sperano di continuare la fuga con più tranquillità. 9. Sul Canale Imperiale. Con la giunca di Men-li, vecchio cinese convertito, cominciano a navigare verso Tientsin, dove sperano di trovare le truppe occidentali venute a combattere i boxer che stringono d'assedio a Pechino, senza che l'imperatrice riesca a contrastarli, le legazioni straniere. Lungo il Canale Imperiale incontrano barche messe a guardia da Ping-Ciao; Men-li finge di essere anch'egli al servizio del mandarino e inganna le guardie, ma poco dopo sentono approssimarsi altre barche dei boxer e non hanno altra scelta che affondare la giunca e rifugiarsi in una palude vicina. 10. La laguna della morte. Attraversano una putrida palude, detta "della morte" per le cattive esalazioni delle acque, e trovano riparo in un tempio buddista abbandonato. Poco dopo sentono in lontananza i latrati del cane di Men-li, che il vecchio aveva abbandonato sulla giunca per non avere intralci nella fuga, e temono che li abbia seguiti aiutando i boxer a trovarli. 11. Il cane del pescatore. E infatti è proprio così: i boxer, sempre comandati da Ping-Ciao e da Sum, che odia gli europei perché uno di essi ha ucciso suo fratello, si sono fatti guidare dal cane, che poi hanno ucciso, e si apprestano ad assaltare il tempio. 12. La vittoria dei banditi. I boxer irrompono nel tempio e, nonostante la strenua difesa degli assediati, hanno la meglio: tutti rimangono uccisi, tranne Sheng, Enrico, Roberto e padre Giorgio, che Ping-Ciao fa catturare vivi per poterli torturare. 13. Il campo di Palikao. I prigionieri vengono condotti a Palikao, nel settentrione, ove si trova un grande campo di boxer. Sono chiusi in gabbie, tranne Roberto, che viene imprigionato in un pesante asse di legno detto kangue che gli stringe testa e polsi. Durante il cammino possono vedere Pechino in fiamme, in preda alla rivolta dei boxer. A Palikao, vengono condotti nel cosiddetto "campo della giustizia", in cui i cristiani vengono sottoposti ad orribili torture. 14. Il supplizio di pettini. Padre Giorgio è condannato al "supplizio di pettini" (che consiste nel far ondeggiare con una fune il condannato tra due file di denti aguzzi), ma prima che il supplizio cominci Ping-Ciao lo ferma. Egli vuole sapere dove si trova il figlio Wang, che non vede da quando si è convertito: gli dicono che è a Pechino (in realtà da due anni padre Giorgio non ha sue notizie), e Ping-Ciao decide che condurrà padre Giorgio a Pechino per cercare Wang. Gli altri resteranno al campo, dove, però, operano segretamente delle società, (la Croce gialla e la Croce di Pei-ho), che si occupano di mettere in fuga i cristiani prigionieri o di attenuare le loro sofferenze. 15. La fuga. Padre Giorgio parte con

Ping-Ciao per Pechino. Gli altri riescono a liberarsi grazie al capo della Croce gialla che dà loro coltelli e intontisce le guardie con l'oppio. Poi vengono liberati anche dodici cinesi cristiani condannati a morire di fame. Ottenuti cavalli e abiti, si dirigono verso Pechino: fingono di essere boxer che hanno catturato dei cristiani, e riescono ad entrare in città, sconvolta dalla rivolta. 16. Gli orrori di Pechino. A Pechino prendono possesso di una ricca casa abbandonata, poi il giorno successivo si mettono in contatto con il gruppo locale della Croce gialla, il cui capo propone di far rientrare Wang dalla Mongolia, dove sa che è rifugiato, e di intraprendere qualche iniziativa nei quattro o cinque giorni che saranno necessari per il suo arrivo. Roberto ed Enrico hanno modo di vedere come Pechino, e in particolare le legazioni straniere, sono messe in pericolo dalla rivolta. 17. La caccia al mandarino. Approfittando del fatto che Ping-Ciao e Sum, in quanto contemporaneamente rappresentanti imperiali e alleati dei boxer, girano per la città, si decide di tendere loro un agguato nella casa di Ping-Ciao nella zona chiamata "mongola" di Pechino, destinata a stranieri e cinesi normali (mentre padre Giorgio è prigioniero nell'inespugnabile zona imperiale, detta città "tartara"): Sum viene catturato, ma Ping-Ciao riesce a fuggire. 18. La confessione di Sum. Sum, minacciato di morte, rivela che padre Giorgio è prigioniero in un sotterraneo della casa di Ping-Ciao, e che il giorno dopo le porte della città tartara saranno aperte, perché l'imperatrice è stata destituita dall'usurpatore Tuan, che riceverà i capi dei rivoltosi boxer per accordarsi con loro. Il capo della Croce gialla costringe Sum a firmare un lasciapassare, col quale Roberto, Enrico e quelli della setta entreranno nella città tartara per cercare di liberare padre Giorgio. 19. La prigioniera nera. Roberto, Enrico (sotto vesti cinesi) e gli affiliati della Croce gialla entrano nella città tartara e trovano la casa di Ping-Ciao, vi sono solo servi perché il padrone è impegnato nelle riunioni con i capi boxer. Fanno irruzione e costringono i servi a rivelare dove è nascosto padre Giorgio: egli si trova in un "carcere nero", un pozzo mezzo pieno di immondizie dove i condannati vengono calati e quasi lasciati morire di fame. Riescono a tirare fuori padre Giorgio ma è troppo tardi: appena estratto, il missionario, provato dalla fame e dalla prigionia, muore. In quel momento si ode giungere la guardia imperiale. 20. Rinchiusi nel sotterraneo. Ping-Ciao, avvertito della cattura di Sum, è accorso alla sua casa per accertarsi delle sorti del missionario: lo trova morto tra le braccia del fratello. Roberto, Enrico e gli affiliati della Croce gialla rimangono intrappolati nel sotterraneo dove si trovava il pozzo prigioniera di padre Giorgio: Ping-Ciao, che ormai dispera di riuscire a sapere dove si trova il figlio Wang, decide di eliminarli facendoli annegare. 21. La vendetta del gigante. Gli imprigionati tentano una disperata sortita, ma sono catturati. Il capo della Croce gialla, un uomo di statura gigantesca, riesce a nascondersi, esce all'improvviso, ferisce mortalmente Ping-Ciao e fugge. Gli altri stanno per essere fucilati, ma in quel momento giunge Wang: Ping-Ciao gli chiede perdono per avere ucciso padre Giorgio, ordina che Roberto, Enrico e gli altri non vengano fucilati, poi muore. Epilogo. Wang riesce a portare in salvo Roberto ed Enrico, evitando che finiscano vittime della rivolta che ancora impazza, così i due, con Sheng che li ha sempre seguiti fedelmente, possono imbarcarsi su una delle navi italiane giunte con le truppe occidentali per cercare di soffocare la rivolta dei boxer. (Fonte Wikipedia) **Le avventure di Sherlock Holmes Al Polo Nord eBook Free** Due cacciatori di lontre della Compagnia Russo-Americana, Sandoe e Mac-Doll, vengono imbarcati su un sottomarino contro la loro volontà. Si ritrovano così a far parte dell'equipaggio del Taimyr, un geniale e futuristico battello subacqueo dalle possibilità infinite, comandato dal misterioso ingegnere Nikirka, coadiuvato da un equipaggio di provata fedeltà. La missione del Taimyr è raggiungere il Polo Nord navigando esclusivamente sotto le acque. Pur con alcuni imprevisti e difficoltà, la meta viene raggiunta. Il ritorno, invece, riserva delle conseguenze impreviste. Dopo la perdita del Taimyr e dell'intero equipaggio, il solo Mac-Doll, che dovrà lasciar morire l'amico Sandoe, sarà miracolosamente salvato da una nave di passaggio. **Le avventure di Sherlock Holmes Le avventure chimiche di Sherlock Holmes Il mistero di Boscombe Valley. Le avventure di Sherlock Holmes Capitan tempesta eBook Free** Le avventure di una intrepida veneziana contro i turchi. **Le avventure di Sherlock Holmes. Ediz. integrale Il ritorno di Sherlock Holmes** [Newton Compton Editori](#) Introduzione di Bruno Traversetti Traduzione di Nicoletta Rosati Bizzotto Edizione integrale Il ritorno di Sherlock Holmes è il libro con il quale Arthur Conan Doyle, assecondando le pressanti richieste del suo pubblico, fa sorprendentemente rientrare in scena il famoso investigatore, dopo averne narrato la morte in un'opera precedente. Scampato per miracolo, dunque, alla fine che il suo stesso autore aveva predisposto per lui, Sherlock Holmes riappare in una Londra che la sua lunga assenza ha reso più vulnerabile alle infaticabili trame dei criminali. Ma, spalleggiato dal fedelissimo Watson, il grande investigatore torna a fare uso della sua affilata intelligenza analitica nella densa nebbia inglese e nei delittuosi misteri che vi si occultano, offrendosi ancora come paladino di quei valori di razionalità e di umanesimo scientifico che ne hanno fatto un eroe-simbolo dell'Inghilterra vittoriana e positivista. «Era una sera buia e tempestosa di fine novembre. Holmes ed io eravamo rimasti in silenzio tutta la sera; lui impegnato a decifrare, con una potentissima lente, le iscrizioni originali di un palinsesto: io, immerso nella lettura di un trattato di chirurgia, uscito di recente. Fuori, il vento ululava incanalandosi per Baker Street mentre la pioggia sferzava i vetri delle finestre.» Arthur Conan Doyle nacque a Edimburgo nel 1859. Benché il suo nome rimanga indissolubilmente legato a quello di Sherlock Holmes, lo scrittore ebbe anche altri interessi, tra cui la storia, il giornalismo e soprattutto lo spiritismo. Nel 1903 venne insignito del titolo di baronetto. Morì nel 1930. Di Conan Doyle la Newton Compton ha pubblicato anche *Le avventure di Sherlock Holmes, Il ritorno di Sherlock Holmes, Il mastino dei Baskerville, Sherlock Holmes. Uno studio in rosso - Il segno dei Quattro* e il volume unico *Tutto Sherlock Holmes*. **Tutto Sherlock Holmes** [Newton Compton Editori](#) • Uno studio in rosso • Il segno dei Quattro • Le avventure di Sherlock Holmes • Le memorie di Sherlock Holmes • Il mastino dei Baskerville • Il ritorno di Sherlock Holmes • La Valle della Paura • L'ultimo saluto • Il taccuino di Sherlock Holmes Il 1887 rappresenta una data storica nella letteratura poliziesca. Nasce in quell'anno il più celebre detective di tutti i tempi: Sherlock Holmes. Anche se *Uno studio in rosso*, il primo romanzo della serie, passò praticamente inosservato, qualche anno dopo però *Il segno dei Quattro* fu accolto con un favore di pubblico tale da rimanere celebre nella storia letteraria. Per quarant'anni Doyle continuò a inventare storie sul celebre detective e sul suo inseparabile aiutante, amico e voce narrante, il dottor Watson, creando un modello destinato a esercitare un'influenza decisiva su tutta la letteratura poliziesca. Da *Uno studio in rosso* a *Il segno dei Quattro*, dal ben noto *Mastino dei Baskerville* a *La Valle della Paura*, a *Le avventure di Sherlock Holmes*, l'investigatore si confronta con un caleidoscopio di casi sempre più complessi ricorrendo spesso al suo stratagemma preferito: travestirsi, da prete, da marinaio o da mendicante. Nell'ultima avventura delle *Memorie di Sherlock Holmes*, Doyle, ormai stanco del personaggio, ne decreterà la morte facendolo precipitare in un abisso. Sarà poi costretto dalle proteste del pubblico a farlo resuscitare: eccolo in gran forma nel *Ritorno di Sherlock Holmes*. *L'ultimo saluto* raccoglie quattro straordinarie storie dell'investigatore, ancora agile e lucido nonostante gli anni. Nel *Taccuino di Sherlock Holmes*, l'insuperabile detective si aggira tra maggiordomi, tappeti persiani e preziosi servizi da tè: ritrova tesori, chiarisce misteri, salva onori minacciati da gravissime onte. Arthur Conan Doyle nacque a Edimburgo nel 1859. Benché il suo nome rimanga

indissolubilmente legato a quello di Sherlock Holmes, lo scrittore ebbe anche altri interessi, tra cui la storia, il giornalismo e soprattutto lo spiritismo. Nel 1903 venne insignito del titolo di baronetto. Morì nel 1930. La Newton Compton ha pubblicato *Le avventure di Sherlock Holmes e Il ritorno di Sherlock Holmes* nella collana GTE e il volume unico *Tutto Sherlock Holmes*. **Il segno dei quattro** Feltrinelli Editore "Il segno dei quattro", secondo romanzo di Arthur Conan Doyle sulle inchieste del più famoso detective di tutti i tempi, rappresenta il momento in cui la saga più fortunata e immarcescibile della letteratura popolare raggiunge la sua maturità, un importante passaggio verso l'evoluzione di Holmes a icona culturale planetaria (è in queste pagine che troviamo l'enunciazione della sua memorabile regola "Quando hai escluso l'impossibile, ciò che rimane, per quanto improbabile, deve essere la verità"). La trama, comprensiva di un antesignano del delitto in una camera chiusa, procede ingegnosa e spedita sino all'ultimo capitolo, senza le lunghe pause dedicate agli antefatti tipiche della letteratura poliziesca dell'epoca; il personaggio di Sherlock Holmes diventa sempre più sfaccettato e umano tra crisi maniaco-depressive e dipendenza dalla cocaina in soluzione al 7 per cento; e anche il dottor Watson esce dal ruolo di semplice narratore per diventare protagonista a pieno titolo (è qui che conosce l'amata Mary). Per questo "Il segno dei quattro" è, assieme al "Mastino dei Baskerville", il romanzo su Sherlock Holmes più amato dai milioni di appassionati del detective di Baker Street, una legione che si rinnova generazione dopo generazione grazie alla maestria narrativa di Doyle ma anche sulla scia delle infinite e sempre fortunate trasposizioni cinematografiche e televisive. **Gli aforismi di Sherlock Holmes** Newton Compton Editori A cura di Massimo Baldini Pronunciate dal celebre detective o dal fedele Watson, le riflessioni raccolte in questo volume, che hanno una valenza aforismatica, sono tratte dai romanzi e dai racconti del ciclo holmesiano. Dedicato agli argomenti più vari, sono comunque per la maggior parte volte ad illustrare il metodo che ogni buon detective deve seguire se vuol risolvere i casi più complessi che si trova a fronteggiare. Lette da celebri scienziati (Einstein), insigni logici (Copi e Sebeok) e noti semiologi (Eco), sono applicabili anche ad altri ambiti, come quello scientifico, quello storico e quello medico. Del resto Sherlock Holmes è figlio da un lato dell'infatuazione scienziata ottocentesca e dall'altro dell'acceso dibattito metodologico che nel secolo scorso ha avuto luogo nella comunità medica. «Non posso vivere se non faccio lavorare il cervello. E, del resto, per cos'altro vale la pena di vivere?» Arthur Conan Doyle nacque a Edimburgo nel 1859. Benché il suo nome rimanga indissolubilmente legato a quello di Sherlock Holmes, lo scrittore ebbe anche altri interessi, tra cui la storia, il giornalismo e soprattutto lo spiritismo. Nel 1903 venne insignito del titolo di baronetto. Morì nel 1930. Di Conan Doyle la Newton Compton ha pubblicato *Le avventure di Sherlock Holmes, Il ritorno di Sherlock Holmes, Sherlock Holmes e il mastino dei Baskerville, Sherlock Holmes. Uno studio in rosso - Il segno dei Quattro, L'ultimo saluto di Sherlock Holmes, Sherlock Holmes. La Valle della Paura* e il volume unico *Tutto Sherlock Holmes*. **Sheila Holmes e Gli Scorpioni di Londra La Pronipote di Sherlock Holmes** Self-Publish Generalmente le avventure di Sheila Holmes, il cui sapore è prettamente di stampo poliziesco, si svolgono nell'alta aristocrazia inglese. La presente avventura, al contrario, si svolge per le strade della Londra commerciale e riguarda il caso di un incendio doloso. E' un'opera giovanile di Adelaide Byrne e pertanto risente, nell'ingenuità della narrazione dell'età dell'autrice. Comunque godibile.